



*Mario Russotto*  
*per grazia di Dio e della Sede Apostolica*  
*Vescovo di Caltanissetta*  
*Amministratore Apostolico di Calascibotta*

*Decreto riconoscimento Associazione Pubblica di Fedeli di diritto diocesano*

- Il primo germoglio della “Comunità Santa Maria dei Poveri” fiorì il sabato santo del 1987, per l’intuizione del fondatore, il compianto Sac. Vincenzo Sorce figlio stimato di questa Chiesa diocesana scomparso improvvisamente il 4 marzo 2019, presso “l’Eremo Don Limone” Serradifalco;
- la Comunità da quel sabato santo si è andata sempre più ampliando, travalicando i confini territoriali della Chiesa nissena, ed estendendosi in altri territori ecclesiali come testimonianza viva del Vangelo, dando volto nella storia - come amava dire il fondatore p. Vincenzo Sorce - alla tenerezza di Dio, Padre premuroso verso i più poveri e bisognosi di salvezza;
- il Vescovo Mons. Alfredo Maria Garsia, constatando la novità e la credibilità che nel frattempo i membri della Comunità acquistavano, l’8 settembre 1991 emanò il Decreto con il quale veniva costituita ed eretta la “Comunità Santa Maria dei Poveri” in Associazione Privata di Fedeli, e altresì ne veniva riconosciuta la personalità giuridica;
- il 27 settembre 2003 la Diocesi nissena per nomina di San Giovanni Paolo II accoglieva il nuovo Vescovo, il quale fin dall’inizio constatò come la “Comunità Santa Maria dei Poveri” cresceva spiritualmente e numericamente, così da “rendere credibile il Vangelo e la missione della Chiesa in favore dei poveri e bisognosi del nostro territorio”;
- l’8 dicembre 2006, nell’anno del ventesimo anniversario della originaria ispirazione e del quindicesimo anniversario della prima approvazione, con Decreto vescovile (prot. n. 35/06-L17) veniva confermata definitivamente l’erezione della “Comunità Santa Maria dei Poveri” in Associazione privata di fedeli e contemporaneamente approvate le Costituzioni;

-lo scorso 20 agosto 2020 si è celebrato il Capitolo Generale straordinario, dovuto alla necessità di approvare le modifiche alle Costituzioni e al Regolamento della “Comunità Santa Maria dei Poveri”, come risulta dal verbale recapitato dal Responsabile Generale Sac. Silvio Sgrò;  
-avendo ricevuto in data 9 febbraio 2021 dal Responsabile Generale Sac. Silvio Sgrò la richiesta scritta, a nome di tutta la Comunità, di un nuovo riconoscimento della stessa e di approvazione delle modifiche alle Costituzioni e al Regolamento;  
-avendo a lungo pregato e fatto discernimento e confidando nell’azione della divina grazia e nell’esemplare testimonianza di vita dei fedeli richiedenti, con la potestà ordinaria

## DECRETA

**a norma del can. 312§ 3 del CDC il riconoscimento dell’Associazione Pubblica di Fedeli, di diritto diocesano, denominata “Comunità Santa Maria dei Poveri”, con sede nella Diocesi di Caltanissetta seppur presente anche in altre Diocesi.**

Questa «nuova forma di vita consacrata composta da laici vergini, sposati, vedovi, separati o divorziati non risposati, fedeli al sacramento celebrato, e da ministri ordinati chiamati da Dio per mezzo della Chiesa a partecipare della missione di evangelizzazione dei poveri, nello spirito di silenzio, povertà, umiltà e lode della famiglia di Nazareth, nella radicalità della vita evangelica come compromissione degli ultimi della terra» (*cf. art. 1 delle Costituzioni*) sia sempre fedele al carisma e alla missione. La fedeltà al carisma è certamente data innanzitutto dalla preghiera personale e liturgica, dalla vita sacramentale intensa. Grazie a questi momenti di intimità con il Signore si possono accogliere i gemiti degli ultimi della terra, elevando al cielo mani pure ed innocenti, per la liberazione e la salvezza dei fratelli (*cf. art. 30 delle Costituzioni*). La fedeltà al carisma e l’obbedienza alle Costituzioni, inoltre, sono date dal sentirsi parte di una più grande Comunità che è la Chiesa Diocesana, nella quale la comunione con il Vescovo è garanzia della rettitudine del cammino. Per questo, avendo trovato piena conformità alle indicazioni del Magistero della Chiesa e ai canoni del CDC,

## APPROVA

**a norma del can. 314 del CDC le Costituzioni e il Regolamento della “Comunità Santa Maria dei Poveri” allegati al presente decreto.**

La Vergine Maria, Madre dei poveri, vegli sul cammino della Comunità guidandola verso la meta alta della vita cristiana, la Santità. Il confronto con figure di Santità deve stimolare la Comunità a imitare questi nostri fratelli e sorelle di *santità compiuta*, cogliendo dalla loro testimonianza quanto utile e prezioso per vivere le virtù in modo eroico ed essere uomini e donne di “compiuta santità” (*cf. Orientamenti Pastoralisti della Chiesa nissena 2021-29*).

Augurando ai membri della “Comunità Santa Maria dei Poveri” di vivere la loro consacrazione nella secolarità, alimentando i legami di comunione e di fraternità tra di loro, con i Vescovi delle Diocesi dove sono presenti e con Dio, di cuore imparte la sua paterna benedizione.

Caltanissetta, 16 febbraio 2021, festa della Madonna della Fiducia, diciottesimo anno di episcopato.

Prot. n. 04/21-L 2



A handwritten signature in black ink, which appears to read "Mario Russotto". The signature is fluid and cursive, with a large initial 'M'.

✠ Mario Russotto  
Vescovo

A handwritten signature in black ink, which appears to read "Cataldo Amico". The signature is cursive and somewhat stylized.

Sac. Cataldo Amico  
Cancelliere vescovile